

La mobilità urbana

Passa la linea Renzi finanziato il progetto del tram sotto il centro

Il governo stanziava 100 milioni per i lavori della 4 e per lo studio del tunnel. No all'ipotesi viali

ILARIA CIUTI

TRAMVIA interrata nel centro storico come voleva Renzi e non sotto i viali, come era la seconda opzione avanzata dal sindaco Nardella sul modello Karlsruhe, la città tedesca che ha interrato il tram-treno dal circondario al centro sotto la Kaiserstrasse. Così appare almeno a una prima considerazione di quanto scritto nel decreto ministeriale di attuazione dello «Sblocca Italia» circa i

L'ANNUNCIO
finanziamenti alla tramvia. Lo ha firmato ieri il ministro dei trasporti e le infrastrutture Maurizio Lupi. Il decreto conferma i cento milioni governativi previsti dallo «Sblocca Italia» per la tramvia fiorentina, per altro già più volte garantiti dallo stesso vice ministro ai trasporti fiorentino, Riccardo Nencini. Non solo il decreto li assicura, purché i nuovi cantieri si aprano entro agosto, ma spiega come suddividerli: tra la linea 4 stazione Leopolda-Campi, via Piagge e San Donnino, e la progettazione dell'interramento del tram nel centro storico dalla stazione Foster al lungarno della Zecca, almeno a stare all'ipotesi finora circolata. Ecco, centro storico dice chiaramente il decreto e la

definizione sembra escludere i viali. Il decreto non spiega in quali quantità suddividere i cento milioni. Comunque si è sempre detto che il grosso vada alla progettazione e realizzazione della linea 4 e solo una piccola parte al sottoattraversamento per il quale per ora si parla solo di risorse da destinare alla progettazione: non a una realizzazione che solo lo studio di fattibilità dirà se sarà possibile o meno. Il decreto non parla solo di finanziamenti da suddividere tra nuova linea 4 e indefinito sottoattraversamento. Parla chiaramente di centro storico. Il che fa pensare alla vittoria dell'ipotesi da sempre portata avanti dall'allora sindaco e ora premier Matteo Renzi e a un'esclusione del piano viali che Nardella aveva buttato sul piatto come ipotesi alternativa. Discutiamone aveva detto, vediamo ambedue le opzioni. L'amministrazione ha sondato anche la Tram di Firenze, il raggruppamento di imprese che costruisce in project le linee 2 e 3 della tramvia, che però ha risposto che non si potevano fare scelte senza avere compiuto prima gli studi di fattibilità. Alla Tram invece Palazzo Vecchio dovrebbe presto affidare il progetto per la linea 4 da concludersi entro aprile per stare nei tempi dello «Sblocca Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

